

Comunicato del 17 Marzo 2014

Inizio settimana con giornate soleggiate con parziali annuvolamenti. Possibile peggioramento a termine periodo.

SI RICORDA CHE NEL PERIODO DI FIORITURA E' FATTO DIVIETO DI UTILIZZARE INSETTICIDI, ACARICIDI O PRODOTTI IDENTIFICATI TOSSICI PER LE API.

DRUPACEE

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura, verificare le singole registrazioni, intervenire con: *Bacillus subtilis*, pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil o IBE.

• **SUSINO EUROPEO: da rottura gemme a bottone bianco– CINO-GIAPPONESE: fioritura-fine fioritura**

BATTERIOSI e CORINEO: nelle varietà sensibili e negli impianti interessati è possibile intervenire nella fase di inizio rottura- ingrossamento gemme impiegando prodotti rameici.

COCCINIGLIE: nella fase di prefioritura è ancora possibile intervenire con Olio minerale, buprofezin o pyriproxifen

TENTREDINE: intervenire a caduta petali con imidacloprid, che ha azione collaterale anche verso gli afidi

CIDIA FUNEBRANA: programmare l'installazione dei dispenser della confusione sessuale

• **PESCO: fioritura-fine fioritura**

BOLLA: anticipare possibili piogge e rinnovare la difesa utilizzando dithianon, dodina, thiram, ziram o captano curando bene la bagnatura. Negli impianti in cui vi sia la presenza di batteriosi, preferire prodotti rameici.

SHARKA: i sintomi si possono riscontrare nei petali con rotture di colore e screziature. Si consiglia pertanto di controllare i pescheti durante la fioritura.

CIDIA MOLESTA: inizio volo. Salvo casi di particolare gravità non si consigliano interventi. Si ricorda di procedere all'installazione della confusione sessuale.

AFIDE VERDE: intervenire a completa caduta petali (superamento del 3% su nettarine e 10% su pesche di germogli infestati) con: imidacloprid, thiametoxam, acetamiprid, clothianidin o movento.

TRIPIDI: se necessario, a completa caduta petali, intervenire su nettarine poste in aree a rischio e dove è stata verificata la presenza con clorpirifos metile o formentanate

• **ALBICOCCO: fioritura-fine fioritura**

• **CILIEGIO: da gemma gonfia a bottone verde**

CORINEO: dalla fase di rottura gemme intervenire con prodotti rameici

COCCINIGLIE: in caso di presenza ricorrere ad interventi con Olio bianco. In prefioritura gli interventi potranno essere fatti con piriproxifen

MELO da punte verdi a orecchiette PERO da rottura gemme a mazzetti visibili

TICCHIOLATURA: intervenire preventivamente a una pioggia con ditanon, metiram, antracol o con prodotti rameici. Questi ultimi interventi sono utili anche per il contenimento di altre avversità (es.colpo di fuoco o cancri rameali). Su melo è impiegabile anche fluazinam

COCCINIGLIA: intervenire dove necessario con olio, piriproxifen o buprofezin

EULIA: in relazione all'evidente anticipo fenologico e dell'andamento dei fitofagi, si consiglia in via cautelativa di iniziare a posizionare le trappole per il monitoraggio.

TENTREDINE DEL PERO: programmare l'installazione delle trappole cromotropiche bianche

AFIDE GRIGIO DEL MELO: intervenire alla comparsa delle fondatrici con azadiractina o flonicamid

VITE – pianto

MAL DELL'ESCA: durante la potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante colpite e di disinfettare le superfici di taglio. In questa fase risulta utile eseguire un trattamento con prodotti registrati a base di Tricoderma. Questo intervento andrà ripetuto per più annate per esplicitare al meglio la sua attività di tipo preventivo.

COCCINIGLIE: in caso di necessità è possibile intervenire con Olio o Polithiol, quest'ultimo attivo anche nei confronti dell'eriofide dell'acariosi.